

REGIONE Passa all'unanimità la proposta di Gabriele (Psi). Furiosa reazione di Sodano: «L'impianto non creerà problemi, dai consiglieri atteggiamento cialtronesco e demagogico»

Il Consiglio: «No al compostaggio a Scampia». È caos

DI **MARIO PEPE**

NAPOLI. No all'impianto di compostaggio a Scampia. È quanto contenuto in un ordine del giorno approvato all'unanimità dal consiglio regionale della Campania. Nel documento, proposto da **Corrado Gabriele** (Psi), ci si esprime contro la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti nel territorio di Scampia e aree limitrofe che ospitano già impianti di trattamento di rifiuti ad alto impatto ambientale. Si è evidenziato come il quartiere di Scampia e quello di Chiaiano e i Comuni limitrofi siano già gravati da 700mila tonnellate di rifiuti, e che, quindi, la scelta del Comune di Napoli di collocare in quel territorio l'impianto di compostaggio è completamente sbagliata e va contrastata con ogni mezzo a tutela di un territorio già martoriato e delle popolazioni residenti.

LE REAZIONI DEI CONSIGLIERI. Non è necessario che quell'impianto abbia il tonnellaggio previsto. Il Comune di Napoli ripensi la distribuzione sul territorio di questi impianti». Chiaro **Luciano Schifone** (Fdi-An): «Non siamo contrari alla costruzione di strutture che servano al ciclo dei rifiuti, ma non si può non tener conto delle situazioni

ambientali del territorio». E Genaro Salvatore (**Caldoro presidente**): «La periferia di Napoli non sia ricettacolo dei rifiuti del centro. Invece di portare il Policlinico a Scampia il Comune porta un impianto di compostaggio». Infine **Ugo de Flaviis** (Ncd): «spero sia letto come l'inizio di una sofferenza del Consiglio regionale nei confronti dell'amministrazione comunale».

LA REPLICA DEL COMUNE DI NAPOLI. Durissima la replica del vicesindaco di Napoli, **Tommaso Sodano**: «L'impianto non peggiorerà la qualità della vita, come dicono in modo demagogico e cialtronesco i consiglieri regionali. Centrodestra e centrosinistra si sono mostrati uniti come negli anni in cui gestivano assieme le emergenze dei rifiuti. Le giunte regionali precedenti, e la giunta Caldoro in questi cinque anni, non si sono mai occupate di realizzare l'impiantistica intermedia e di trattamento dell'umido, dei quali la Campania ha bisogno. Oggi per fare demagogia provano a cavalcare la preoccupazione dei cittadini». Ma Campania in Movimento, associazione di cittadini di Scampia, si schiera con il consiglio regionale. «Abbiamo incontrato più volte il sindaco Luigi de Magi-

stris e il vice Tommaso Sodano ma le loro spiegazioni non ci hanno convinto - dice **Chiara Giordano**, presidente dell'associazione -. Vogliono farci diventare il "Polo della monnezza"». L'assemblea ha anche approvato alcuni provvedimenti normativi. Semaforo verde al testo unificato sugli interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari. **Flora Beneduce** (Fi) ha sottolineato che «questa misura punta a eliminare gli sprechi alimentari, attraverso la raccolta e la redistribuzione dei generi alimentari commestibili ma non idonei alla commercializzazione». Via libera anche a due ordini del giorno: uno a tutela della filiera bufalina e l'altro a favore degli asili nido nel Mezzogiorno. Approvato il Regolamento attuativo della legge regionale sul turismo. L'assemblea ha approvato all'unanimità la proposta di legge sulla disciplina, promozione e valorizzazione delle cooperative sociali in Campania. Infine, è passata anche la proroga della commissione Anticamorra.



● Corrado Gabriele e, a destra, il vicesindaco di Napoli, Tommaso Sodano



Peso: 25%